

LAVORI DELLE COMMISSIONI

DIFESA (4^a)

GIOVEDÌ 3 MARZO 1955. — *Presidenza del Presidente CERICA.*

Intervengono i Sottosegretari di Stato per la difesa Bosco e per le finanze Castelli.

In sede deliberante, la Commissione prosegue nella discussione del disegno di legge: « Indennità agli ufficiali insegnanti presso le accademie, scuole e corsi dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica » (818), già approvato dalla Camera dei deputati. Dopo ampio dibattito e numerosi interventi, sono approvati gli articoli del disegno di legge apportando modificazioni ad alcuni di essi.

Su relazione del senatore De Bacci viene, quindi, approvato nel testo trasmesso dalla Camera dei deputati, il disegno di legge di iniziativa del deputato Dal Canton Maria Pia: « Norme per l'ammissione degli adottati e degli affiliati al congedo anticipato dal servizio militare » (855).

In sede consultiva, sono approvate le conclusioni del parere del senatore Vaccaro, da darsi alla 2^a Commissione, sul disegno di legge: « Trascrizione nei registri dello stato civile dei provvedimenti di riconoscimento delle opzioni per la cittadinanza italiana, effettuate ai sensi dell'articolo 19 del Trattato di pace tra le Potenze alleate ed associate e l'Italia » (911).

Sono, infine, nominati i seguenti relatori:
il senatore Taddei sul disegno di legge: « Norme per la ripartizione in categorie degli specializzati o specialisti dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica » (959);

il senatore Prestisimone sul disegno di

legge di iniziativa dei senatori Terracini ed altri: « Concessione ad un familiare superstite dei cittadini italiani trucidati nei campi nazisti di concentramento di un viaggio a spese dello Stato dal luogo di residenza al luogo presunto della morte » (963).

FINANZE E TESORO (5^a)

GIOVEDÌ 3 MARZO 1955. — *Presidenza del Presidente BERTONE.*

Intervengono i Sottosegretari di Stato per l'interno Scalfaro e per il tesoro Mott.

In sede deliberante, la Commissione ascolta la relazione del senatore Tomè sul disegno di legge: « Disposizioni a favore del personale dello Stato e degli Enti locali in servizio nel territorio di Trieste; assegnazione di 2 miliardi al Commissario generale del territorio anzidetto per provvedimenti di emergenza; autorizzazione della spesa di 700 milioni per l'Università di Trieste e conversione di alcuni mutui concessi dal Governo militare alleato » (944), già approvato dalla Camera dei deputati. Dopo interventi del Presidente, del Sottosegretario Scalfaro e del senatore De Luca Luca e dopo replica del relatore, il disegno di legge è approvato unitamente ad un ordine del giorno proposto dal relatore Tomè con il quale la Commissione, ritenuta la opportunità di realizzare in modo completo le attrezzature mobiliari ed immobiliari dell'Università di Trieste, fa voti perchè sia posta allo studio da parte del Governo la possibilità di andare incontro alle predette esigenze.

LAVORI PUBBLICI, TRASPORTI, POSTE E MARINA MERCANTILE (7^a)

GIOVEDÌ, 3 MARZO 1955. — *Presidenza del Presidente CORBELLINI.*

Intervengono i Ministri delle finanze Tremelloni e dei lavori pubblici Romita e il Sottosegretario di Stato per le finanze Castelli.

In sede deliberante, la Commissione prosegue la discussione del disegno di legge: « Costruzione di autostrade e strade » (788-Urgenza).

All'ampio dibattito partecipano, oltre al Presidente relatore, i senatori Buizza, Crollalanza, Voccoli, Romano Domenico, Vaccaro, Cerabona, Tartufo, Porcellini, Busoni, Amigoni, Terragni e Massini, e i Ministri Tremelloni e Romita.

Si approva un nuovo articolo, proposto dal Ministro del bilancio Vanoni, per il quale il piano poliennale di cui al secondo comma dell'articolo 2 sarà attuato entro i limiti delle autorizzazioni di spesa previste nell'articolo 1.

Si passa quindi alla discussione dell'articolo 9. Respinto un emendamento sostitutivo dell'articolo, proposto dai senatori Domenico Romano, Vaccaro ed altri, l'articolo medesimo è approvato nel testo proposto dal Governo.

È inoltre approvato un nuovo comma, proposto dai senatori Cerabona, Voccoli ed altri, per il quale è assegnato un contributo di altri cento milioni per lo studio e la progettazione di nuove autostrade da costruire nell'Italia centro-meridionale e insulare, oltre l'autostrada prevista nel testo governativo dell'articolo 9.

Si riprende, poi, la discussione degli emendamenti aggiuntivi all'articolo 4, l'esame dei quali era stato iniziato nella seduta di ieri e successivamente rinviato.

Il senatore Trabucchi, il quale interviene in rappresentanza del Presidente della Commissione finanze e tesoro — a norma del terzo comma dell'articolo 31 del Regolamento — esprime il parere contrario della 5^a Commissione sui due emendamenti tendenti ad autorizzare la concessione, in garanzia dei mutui contratti da Enti locali per la costruzione di autostrade, di delegazioni sull'addizionale co-

munale e provinciale all'imposta sulle industrie, commerci, arti e professioni. Il Ministro Tremelloni si associa a tale parere. Dopo ampia discussione, il seguito dell'esame dei suddetti emendamenti è rinviato alla prossima seduta, su proposta del senatore Busoni.

Si approva successivamente un nuovo testo dell'articolo 5, del seguente tenore: « Le convenzioni tra lo Stato ed i concessionari, gli atti e contratti riguardanti finanziamenti previsti dal precedente articolo, gli atti e i contratti di consolidamento, estinzione e revoca dei finanziamenti stessi, comprese le fidejussioni prestate dagli Enti pubblici, nonché gli atti di acquisto e di espropriazione dei terreni ed altri stabili necessari per la costruzione delle autostrade e degli impianti indispensabili per il loro esercizio, sono assoggettati alla imposta fissa di registro e ipotecaria. Restano ferme le eventuali maggiori agevolazioni previste dalle vigenti disposizioni a favore dei singoli Istituti ed Enti finanziatori ».

Un emendamento aggiuntivo allo stesso articolo, proposto dal senatore Terragni, viene ritirato dal presentatore dopo alcune dichiarazioni del senatore Trabucchi e del Ministro Romita.

La Commissione rinvia, infine, alla prossima seduta la discussione degli articoli e delle questioni relative alla copertura finanziaria del disegno di legge.

AGRICOLTURA (8^a)

GIOVEDÌ 3 MARZO 1955. — *Presidenza del Presidente MENGHI.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste Vetrone.

In sede referente, la Commissione prosegue l'esame del disegno di legge: « Stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1955 al 30 giugno 1956 » (930). Prendono la parola per richiamare l'attenzione della Commissione su alcuni problemi che formeranno oggetto di un ordine del giorno da presentare in occasione della discussione del bilancio, il Presidente, il relatore Carelli, i senatori Ragno, Ferrari, Di Rocco, Bosia, Libe-

rali, Fabbri e Ristori ed il Sottosegretario di Stato.

Il seguito dell'esame del disegno di legge viene quindi rinviato ad altra seduta.

INDUSTRIA E COMMERCIO (9^a)

GIOVEDÌ 3 MARZO 1955. — *Presidenza del Presidente LONGONI.*

Intervengono i Sottosegretari di Stato per l'industria ed il commercio Battista e Quarrello.

In sede deliberante, la Commissione ascolta un'ampia relazione del senatore Braitenberg sul disegno di legge: « Modifiche alla legislazione sull'esercizio delle assicurazioni private » (942), già approvato dalla Camera dei deputati, rimandando quindi il seguito della discussione a una prossima seduta.

LAVORO (10^a)

GIOVEDÌ 3 MARZO 1955. — *Presidenza del Presidente PEZZINI.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale Sabatini.

In sede deliberante, la Commissione inizia la discussione del disegno di legge: « Concessione di un contributo straordinario, a carico dello Stato, di 20 milioni di lire a favore dell'Ente nazionale Casse rurali agrarie ed enti ausiliari » (614), già approvato dalla Camera dei deputati. Udita la relazione del senatore Pelizzo, parlano i senatori Bolognesi, Varaldo, Bitossi, Grava e Marina ed il Sottosegretario di Stato per il lavoro Sabatini.

È approvato un ordine del giorno presentato dal senatore Bitossi, con il quale si invita il Governo ad esaminare la possibilità di disporre un congruo stanziamento in favore dei due organismi nazionali: Lega nazionale delle cooperative e Confederazione cooperativa italiana, affinché gli stessi possano svolgere concretamente la propria azione assistenziale.

Il disegno di legge è infine approvato senza emendamenti.

Successivamente la Commissione discute il disegno di legge: « Proroga del termine stabilito per i versamenti al Fondo per l'indennità agli impiegati e per l'adeguamento dei contratti di assicurazione e capitalizzazione » (935). Dopo un'esposizione del relatore Zane, parlano il Sottosegretario Sabatini, il Presidente ed i senatori De Bosio e Grava.

Il disegno di legge è approvato con un emendamento all'articolo 1, per il quale la proroga del termine di cui trattasi è portata ad un anno con decorrenza dall'entrata in vigore della legge.

Ripresa la discussione del disegno di legge d'iniziativa dei deputati Magno e Pastore: « Per la disciplina dei lavori di facchinaggio » (881), già approvato dalla Camera dei deputati, dopo un intervento del relatore Angelini Cesare, che propone alcuni emendamenti, si apre un ampio dibattito al quale partecipano il Presidente, i senatori Fiore, De Bosio, Spallicci, Grava e Bitossi ed il Sottosegretario Sabatini. Il seguito della discussione è quindi rinviato ad una prossima seduta.

Infine la Commissione approva, su relazione del Presidente e dopo un intervento del Sottosegretario Sabatini, la proposta dei deputati Buttè e Calvi: « Inchiesta parlamentare sulle condizioni dei lavoratori in Italia » (Documento LXXXVI), già approvata dalla Camera dei deputati.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONE

Giunta consultiva per il Mezzogiorno

Venerdì 4 marzo 1955, ore 10.

Comunicazioni del Presidente.

Licenziato per la stampa alle ore 22.